

**UNIVERSITA' DI BARI**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**MODULO 2**

**Una breve storia dell'integrazione europea**

**CORSO DI POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE**

**2022-23**

**Prof. Gianfranco Viesti**

- Le principali tappe dell'integrazione
- Gli allargamenti
- I trattati
- Le politiche economiche europee
- Le difficoltà recenti

# Tappe principali

- |             |                           |             |   |
|-------------|---------------------------|-------------|---|
| <b>1952</b> | CECA                      | <b>1993</b> | Maastricht e Mercato Unico  |
| <b>1958</b> | CEE, Euratom              | <b>1995</b> | Allargamento: AUT, FIN, SVE   |
| <b>1968</b> | Caduta barriere doganali  | <b>1999</b> | UEM (11 membri) e<br>Amsterdam  |
| <b>1973</b> | Allargamento: UK, DK, IRL | <b>2004</b> | Allargamento: CIP, EST, LET,<br>LIT, MAL, POL, RCEC, SLV,<br>SLO, UNG |
| <b>1981</b> | Allargamento: GR          | <b>2007</b> | Allargamento: BUL, ROM  |
| <b>1985</b> | Schengen                  | <b>2009</b> | Lisbona   |
| <b>1986</b> | Allargamento: ES, POR     | <b>2013</b> | Allargamento: CRO   |
| <b>1987</b> | Atto Unico                | <b>2016</b> | Brexit  |

# L'Unione Europea

- UNIONE DOGANALE (dal 1957): area di libero scambio di beni e servizi e adozione di una tariffa commerciale comune verso i paesi terzi
- UNIONE ECONOMICA (dal 1993): libertà di circolazione dei fattori produttivi (capitale e lavoro)
- UNIONE MONETARIA (dal 1999): abbandono delle monete (e politiche monetarie) nazionali, e adozione dell'euro, sotto la politica monetaria comune della BCE

- L'Unione Europea nasce come progetto politico nell'immediato secondo dopoguerra, per evitare gli errori della fine della prima guerra mondiale e tutte le loro conseguenze (periodo fra le due guerre, protezionismi, recessione, fascismi; seconda guerra mondiale)

- Il primo passo (1951) è la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA), con 6 paesi: Francia, Germania, Italia, Olanda, Belgio, Lussemburgo
- Mette insieme le principali risorse economiche del tempo (carbone, acciaio); su territori storicamente contesi fra Francia e Germania
- Autorità di controllo e gestione internazionale
- Centralità dell'intesa franco-tedesca (Regno Unito non partecipa); progetto delle elites europeiste

- Fallimento dell'integrazione militare (1954)
- Parlamento francese respinge progetto della Comunità Europea di Difesa

- L'integrazione procede sul piano della liberalizzazione economica
- Trattato di Roma (1957)
- Gli stati nazionali controllano e regolano l'economia e la società interna ai paesi
- Gli accordi e le istituzioni europee servono per favorire l'integrazione economica attraverso la liberalizzazione commerciale



## Un passo fondamentale è l'Atto Unico Europeo (1986):

- Creazione del mercato unico, forti liberalizzazioni e principio del mutuo riconoscimento
- Aumento del ruolo di regolazione delle Istituzioni Europee
- Liberalizzazione finanziaria

Ultimo passo fondamentale è il Trattato di Maastricht (1992):

- Lancio del progetto della moneta unica
- Creazione della Banca Centrale Europea
- Criteri di convergenza per l'adozione della moneta unica
- Regole del Patto di Stabilità

# Date di ingresso nell'Unione Europea



Gli allargamenti dell'Unione hanno avuto tutti un profondo significato politico:

- Il Regno Unito entra negli accordi europei (1973) dopo l'isolamento post-bellico
- L'Unione si estende ai Mediterranei (Spagna, Portogallo, Grecia) al momento del ritorno alla democrazia dopo le dittature, ai neutrali (Svezia, Finlandia, Austria) dopo la fine della guerra fredda, e poi ai paesi dell'Europa Centro-Orientale

# The big enlargement: uniting east and west

1989 Fall of Berlin Wall – end of Communism  
EU economic help begins: Phare programme

1992 Criteria set for a country to join the EU:  
• democracy and rule of law  
• functioning market economy  
• ability to implement EU laws

1998 Formal negotiations on enlargement begin

2002 Copenhagen summit agrees to a big enlargement  
of 10 new countries

2004 Ten new EU members: Cyprus, Czech Republic,  
Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Malta,  
Poland, Slovakia, Slovenia

2007 Bulgaria and Romania join the EU

2013 Croatia joins on 1 July



# Gli allargamenti e i problemi sollevati

Ogni allargamento ha avuto implicazioni politiche:

- 1973: Il Regno Unito e il bilancio comunitario
- 1981-86: I Mediterranei e le politiche regionali
- 2004-07: L' Est, le politiche di bilancio, le infrastrutture e la mobilità del lavoro, la riorganizzazione della produzione

Ogni allargamento solleva temi differenti, anche in relazione al reddito medio dei paesi che entrano:

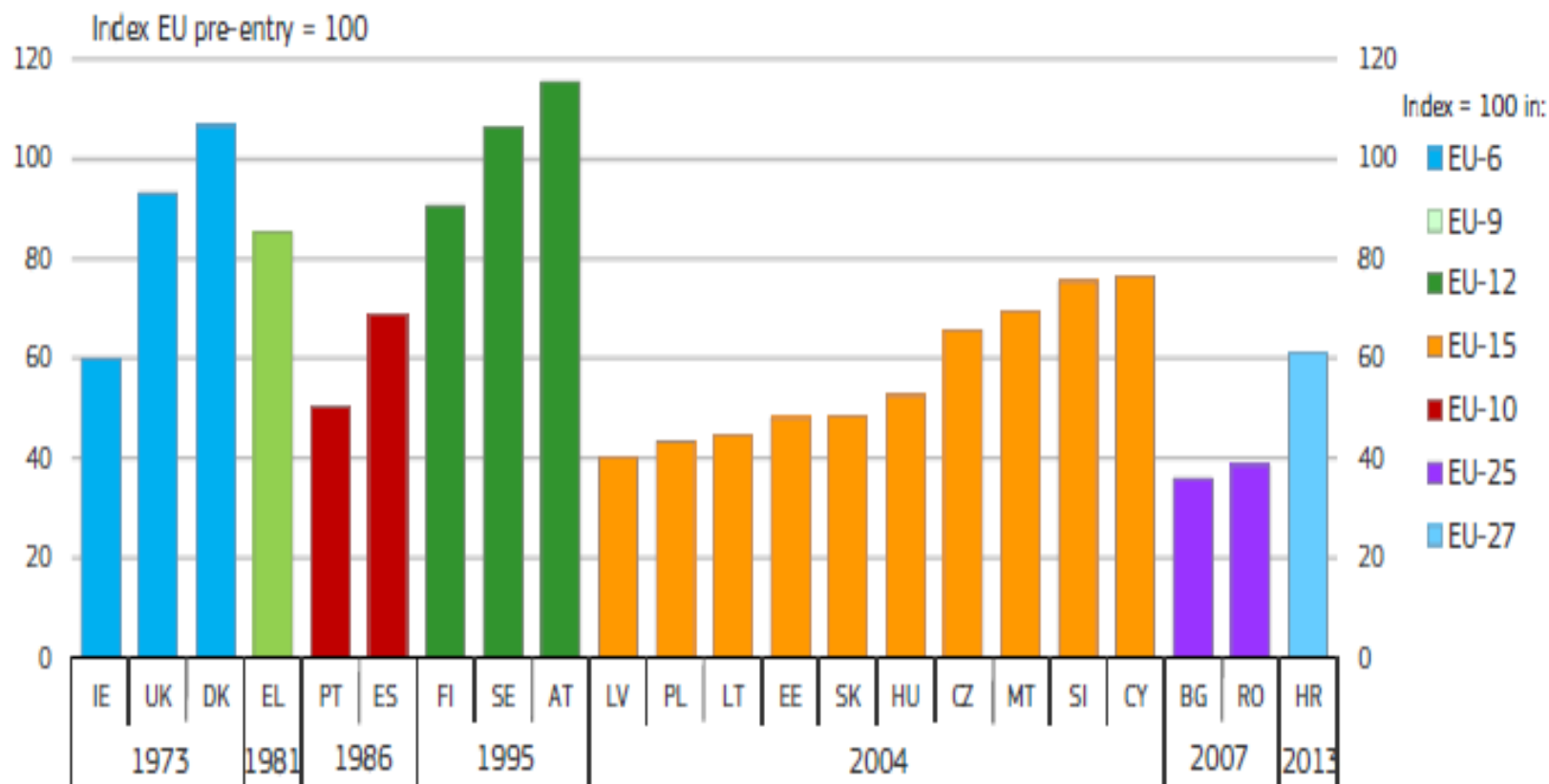
- Elevato (tranne Irlanda) 1973 e 1995
- Basso 1981 e 1986
- Molto più basso dal 2004 in poi

L'uscita del Regno Unito non ha provocato una crisi a catena negli altri stati membri (piuttosto grandi difficoltà in quel paese: Scozia, Irlanda del Nord)

Problemi con il rispetto delle garanzie democratiche in Polonia e Ungheria



**Figure 6.9 GDP per head (PPS) per EU enlargement, 1973-2013**



HR: data are for 2012

Source: Eurostat

# I trattati principali

- 1957** Trattato di Roma: integrazione commerciale, bilancio, politica agricola (1978: elezione diretta Parlamento)
- 1986** Atto Unico: il mercato unico
- 1992** Maastricht: moneta unica e riforma politiche regionali. I tre pilastri (economia, pol estera, pol sicurezza)
- 1997** Amsterdam: governance (effetti modesti)
- 2001** Nizza: governance, estensione voto maggioranza, cooperazioni rafforzate
- 2004** Costituzione Europea: integrazione politica, bocciatura popolare (F e NL, 2005)

# Il trattato di Roma (1957)

## Unione doganale

- Obiettivi più ampi: libera circolazione, politiche comuni (agricoltura, trasporti, concorrenza)
- Nessuna competenza fiscale e monetaria

Dal 1966 “Compromesso di Lussemburgo” (diritto di veto)

# L'Atto Unico Europeo (1986)

- Mercato unico e mutuo riconoscimento
- Estensione voto a maggioranza qualificata
- (Lieve) aumento di importanza Parlamento
- Politiche di coesione
- Liberalizzazione movimenti di capitali

# Il Trattato di Maastricht (1992)

Si avvia l'Unione economica e monetaria (UEM)

- Costituzione *dell'Istituto monetario europeo* nel 1994 per coordinare le politiche monetarie degli stati membri.
- Introduzione dell'EURO come moneta comune (dal 1996 al 2001)
- La politica monetaria viene affidata al SEBC formato dalle banche centrali nazionali e dalla Banca centrale Europea che dovrà assicurare la stabilità dei prezzi

## Con la costruzione Europea si sono avute:

- Estensione delle competenze comunitarie
- Trasferimento di poteri alle istituzioni comunitarie
- Adozione di nuove politiche comuni

## Con la costruzione europea si sono avuti:

- Trasferimento di poteri dagli Stati Nazionali alle Istituzioni Comunitarie e ai meccanismi di decisione comuni (Consiglio Europeo)
- Trasferimento di potere dagli Stati al mercato, con una riduzione della capacità dei governi nazionali di controllare e regolare l'economia e la società

# Le politiche dell'Unione

- **Dall'inizio:**
  - integrazione commerciale
  - politica agricola
  - politica doganale
- **Crescentemente, dagli anni Ottanta:**
  - mercato unico e concorrenza
  - politiche regionali
  - politiche tecnologiche
- **Dagli anni Ottanta, verso la moneta unica**
  - SME (1979 – 1999)
  - Euro (dal 1999)
  - Patto di Stabilità
  - Coordinamento macroeconomico



# L'UE ha competenze

## - Esclusive

- unione doganale
- politiche commerciali
- concorrenza
- politica monetaria/euro

## - Concorrenti

- mercato interno
- politica di coesione
- agricoltura
- ambiente
- reti transeuropee
- energia

## - Di sostegno

- industria
- cultura
- istruzione



# Gli organi dell'Unione Europea

- *Consiglio Europeo*: (INTERGOVERNATIVO) definisce gli orientamenti politici generali dell'UE ma non ha il potere di approvare la legislazione. E' composto da un rappresentante per ogni Stato Membro (SM): il capo di Governo, nel caso di monarchie o repubbliche parlamentari o il Capo di Stato per le repubbliche semipresidenziali o presidenziali. Il Presidente è nominato dai membri del Consiglio e dura in carica 2 anni e mezzo.
- *Commissione Europea*: (COMUNITARIO) è composta da un Commissario per SM e dura in carica 5 anni; i membri sono nominati del Consiglio europeo e devono ricevere l'approvazione del Parlamento Europeo. Rappresenta gli interessi generali dell'UE.
- *Parlamento Europeo*: (PARLAMENTARE/COMUNITARIO) rappresenta i cittadini dell'UE da cui è eletto direttamente ogni 5 anni. L'incarico di Presidente dura, per prassi 2 anni e mezzo.

- Il progetto europeo ha storicamente goduto di un elevatissimo consenso fra i cittadini
- A partire dagli anni Novanta ci sono stati però segnali di disaffezione, che sono aumentati molto nel periodo più recente

- Le Istituzioni Europee svolgono un ruolo di liberalizzazione e regolazione, mentre gli Stati nazionali conservano quelli di promozione dello sviluppo e inclusione sociale
- Ma gli Stati hanno visto ridursi i propri poteri, e la capacità di redistribuire le risorse all'interno della società e di proteggere i cittadini più deboli

# Le difficoltà

- **1992** Primo referendum su Maastricht (negativo)
- **1992** Referendum Francia su Maastricht (appena positivo)
- **2003** Referendum Svezia su euro (negativo)
- **2005** Referendum Francia e Olanda su Costituzione europea (negativi)
- **2016** Referendum Regno Unito - Brexit

## Nel periodo più recente:

- Crisi economica ed austerità
- Referendum sulla Brexit
- Atteggiamento nazionalista nei paesi Visegrad (Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia, Ungheria)
- Forte crescita dei consensi per partiti e movimenti sovranisti ed euroscettici in molti paesi europei
- Crisi covid e lancio del NGEU
- Crisi ucraina

- Nel periodo recente è cresciuto nettamente il peso del Consiglio rispetto alla Commissione
- All'interno del Consiglio, il peso dei paesi forti (Germania).
- E' divenuto più importante il ruolo della BCE



# C'è un deficit democratico della UE?

- Quale capacità dei cittadini di influenzare le politiche pubbliche con il proprio voto?
- Quali poteri e quale ruolo per le tecnocrazie (Commissione, BCE)
- Le decisioni del Consiglio fuori controllo dei Parlamenti nazionali (e quindi dei cittadini)